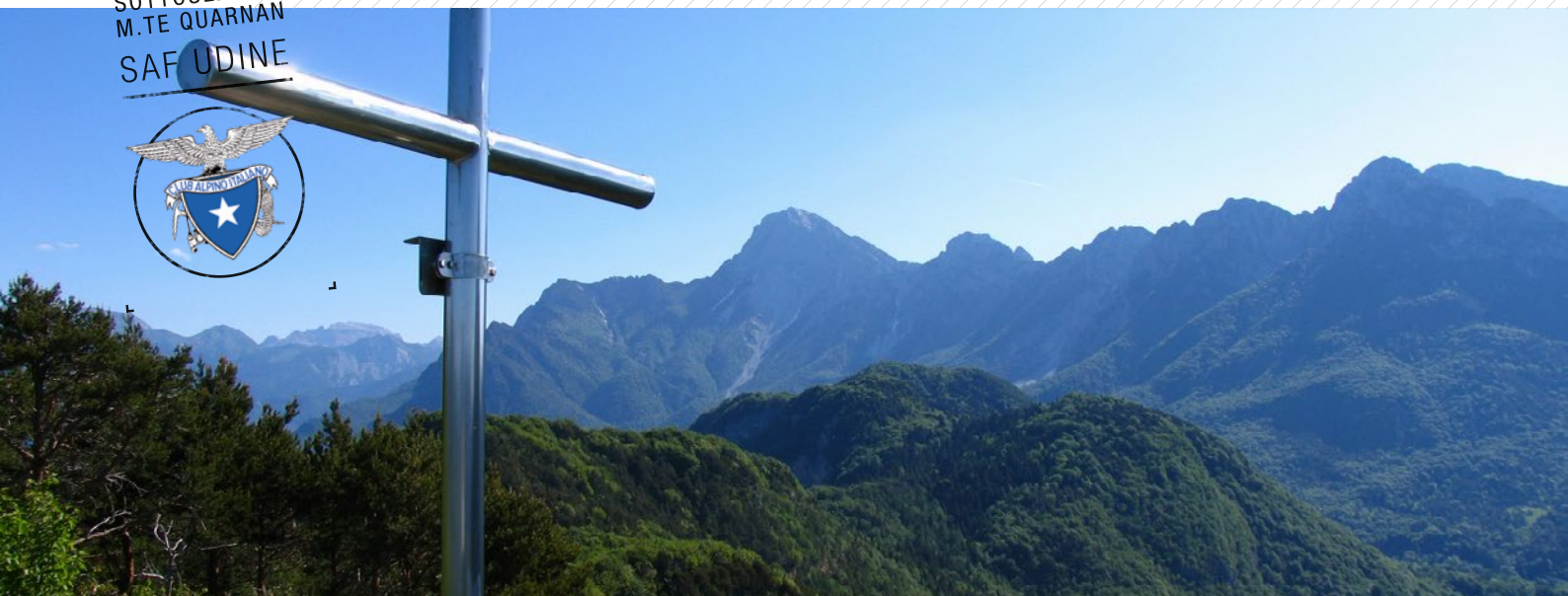




13 aprile 2014

monte Giaideit da Imponzo 1082 m



Difficoltà/

E

Dislivello/

700 m

Tempi di percorrenza/

4.5 h

Partenza/

ore 8.00

P.zza Marnico, Artegnas

Mappa/

carta Tabacco n. 13

Note/

gita con auto proprie



Nonostante la quota non sia elevata il monte Giaideit offre scorci interessanti sia dal punto di vista paesaggistico che naturalistico. Chissà se con le giuste condizioni meteorologiche sotto il bosco di pino nero e pino silvestre incontreremo la salamandra pezzata?



Itinerario/ L'itinerario parte da Imponzo (404 m), piccola frazione a qualche chilometro da Tolmezzo. Dal parcheggio si attraversa il ponticello sul Rio Mignezza, percorrendo le stradine del paesino e salendo in breve in località Buargiùt (440 m), ove sorge la chiesa di San Bartolomeo. Da qui si svolta a sinistra salendo per il "Troi par San Florean" all'interno di un bosco misto caratterizzato dalla presenza di alcuni notevoli esemplari di tasso e abete rosso. Dopo alcuni tornanti si transita per la località Clap dal Ors (620 m) ed infine alla località Buse di San Vit (717 m), dove si trovano la cinta muraria ed un cartello descrittivo della Pieve di S. Floriano (734 m – 45 minuti dalla partenza), dal cui sagrato si gode di uno splendido panorama sulla Valle del But. Si riparte verso nord-est prendendo il "Troi par Oltrevis" (segnavia n° 411) passando vicino ad un vecchio pozzo coperto. Il sentiero attraversa in costa le ripide pendici del Monte Giaideit su una traccia abbastanza malagevole fino a portarsi, dopo una ripida salita, sulla linea della dorsale, che verrà percorsa fino in vetta. Il bosco di latifoglie che abbiamo appena attraversato viene qui sostituito da una pineta a pino nero e pino silvestre che ricopre le balze rocciose del monte. La salita si fa sempre più ripida lungo la cresta che diventa via via più sottile ed aerea, ma che comunque, per chi ha piede fermo, non presenta particolari difficoltà. Si scende di qualche metro prima di risalire la cima vera e propria, che è attrezzata con un corrimano metallico che protegge dall'esposizione del tratto finale tra roccette miste ad erba e pini scheletrici. Si giunge quindi su un'ampia anticima dove si trovano una croce metallica posta nel 2006 dal Gruppo A.N.A. di Illegio, ed una panchina in legno. La cresta



13 aprile 2014

monte Giaideit da Imponzo 1082 m

prosegue e sale ancora di qualche metro (ulteriore brevissimo spezzone di cavo metallico) fino a raggiungere la vetta del Monte Giaideit (1082 m), dove si trova una bella rosa dei venti in pietra con indicati i monti circostanti.

Dalla vetta si prosegue lungo il filo di cresta perdendo rapidamente quota. In breve si rientra nella pineta raccordandosi, dopo qualche modesto saliscendi, con un'ampia mulattiera. Si incontra lungo il percorso una piccola costruzione, si tralascia sulla destra il sentiero che scende ad Illegio e si giunge in breve ad un trivio. Qui si prosegue in salita per alcuni metri seguendo le indicazioni per Malga Oltreviso, fino a trovare il bivio con le indicazioni per Imponzo verso sinistra (segnavia n° 411). Si scende lungo una dorsale immersa nel bosco fino a giungere sul greto del Rio Mignezza. Qui, seguendo gli ometti, si risale di qualche metro lungo il greto e si riprende il sentiero sul versante opposto, che con breve e ripida salita porta su un vasto pendio prativo disseminato di baite. Si prosegue verso ovest scendendo dolcemente e si superano gli Stavoli Mignezza (882 m), alle pendici del Monte Cimons, e più avanti un capitello in pietra con campana. Si sbuca su una carrozzabile che viene percorsa per un breve tratto, prima di svoltare di nuovo a sinistra lungo un sentiero denominato "Troi par Vurgnê", che attraversa vecchi camminamenti tra gli stavoli (ormai quasi tutti in rovina) fino a calarsi nuovamente con qualche serpentina sul greto del Rio Mignezza in prossimità di Imponzo.



Informazioni/ tel 347 3010837, mail cai.artegna@gmail.com

Assicurazione/ Chi non è socio Cai deve sottoscrivere, entro il venerdì precedente la gita, l'assicurazione giornaliera al costo di alcuni euro. I contatti per farlo sono: Fabrizio 347 3010837 o Katia 340 2306651. Il Cai declina ogni responsabilità in caso di incidente nei riguardi di chi non abbia sottoscritto la copertura assicurativa.

N.B./ Il direttivo si riserva di annullare, rimandare o dirottare la gita in altra località in caso di condizioni meteorologiche avverse. Qualsiasi variazione al programma verrà tempestivamente segnalata sulla bacheca sociale.

Regolamento/ 1. Il calendario della gite ed escursioni della Sottosezione Cai 'M.te Quarnan' di Arterga viene redatto ogni anno dal Direttivo. Oltre alle gite in programma, il Direttivo può deliberare l'organizzazione di ulteriori gite durante l'anno, anche su proposte dei soci. **2.** Il Direttivo ha facoltà di annullare o spostare la gita, o modificare il percorso (anche a gita in corso) qualora motivi logistici o di sicurezza lo richiedessero. **3.** Per ogni uscita il Direttivo nomina uno o più capi gita che ne cureranno la preparazione e lo svolgimento adottando ogni accorgimento affinché sia effettuata nella massima sicurezza. **4.** La partecipazione alle gite è subordinata all'iscrizione obbligatoria accompagnata dalla relativa quota di partecipazione, ove richiesta, comprensiva dell'assicurazione integrativa per i non soci, nei modi e nei tempi segnalati per permettere l'organizzazione ottimale della gita stessa. **5.** Le iscrizioni si accettano presso i recapiti sociali, entro i tempi stabiliti, fino ad esaurimento dei posti. Si ricorda che gli orari vanno rispettati scrupolosamente e che gli eventuali ritardatari non verranno attesi. **6.** Per le gite che presentano anche minimi passaggi su assicurazioni artificiali e vengono contrassegnate, ad insindacabile giudizio degli organizzatori, con il livello di difficoltà EEA (escursionisti esperti con attrezzatura), è obbligatorio l'uso del caschetto e dell'imbrago con dissipatore (kit da ferrata). **7.** Gli iscritti partecipanti alle gite all'atto dell'iscrizione saranno informati con programma scritto del percorso, delle difficoltà alpinistiche

CAI
ARTEGNA
SOTTOSEZIONE
M.TE QUARNAN
SAF UDINE



13 aprile 2014

monte Giaideit da Imponzo 1082 m

e non, degli eventuali materiali richiesti (attrezzature). Si rammenta che chi partecipa all'attività lo fa sotto la propria ed esclusiva responsabilità. **8.** I minori dovranno essere accompagnati da persona maggiorenne garante e responsabile. **9.** La comitiva, specie nelle gite alpinistiche, deve rimanere il più possibile compatta. Non è consentito ad alcuno di superare il capo gita, salvo preventivo accordo con lo stesso. **10.** I capi gita possono escludere dalle escursioni coloro che non sono ritenuti idonei o sufficientemente equipaggiati, ed hanno la facoltà di modificare il programma e l'orario. **11.** I partecipanti alle escursioni esimono i capi gita e la Sezione organizzatrice da ogni responsabilità nel caso d'incidenti che dovessero verificarsi durante le escursioni. **12.** In caso di trasferimento con auto private, la sezione Cai e gli accompagnatori delle gite declinano ogni responsabilità relativa al trasferimento stesso, intendendosi l'escursione iniziata e conclusa rispettivamente nel momento in cui lasciano e si riprendono le auto. **13.** La copertura assicurativa per eventuale soccorso alpino è riservata ai soci Cai in regola con il tesseramento. Per i non soci è prevista una copertura assicurativa (infortuni e/o soccorso alpino), da attivarsi a cura della sede entro le ore 24.00 di due giorni precedenti la gita, previo versamento dei relativi importi all'atto dell'iscrizione alla gita. **14.** La partecipazione alle gite sociali implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento che gli iscritti alle gite dichiarano di conoscere integralmente.